

RICERCA CONFLITTI DI INTERESSI

MINISTRO BEATRICE LORENZIN

Al link <http://formiche.net/gallerie/giannini-lorenzini-farindustria-tempio-di-adriano/>:

Chi c'era al convegno Farindustria al Tempio di Adriano. Le foto

07/03/2016

AddThis Sharing Buttons

Share to WhatsApp

Il Tempio di Adriano, oggi, lunedì 7 marzo, si è colorato di rosa. Alla vigilia della festa della donna, Farindustria ha infatti organizzato un convegno sul tema: “Le Donne per la Farmaceutica, La Farmaceutica per le Donne”. **Sono intervenute, tra gli altri, anche il ministro della Salute Beatrice Lorenzin e dell’Istruzione Stefania Giannini.**

Lorenzin sceglie spesso aneddoti e parole che entusiasmano il pubblico: “Volevo ringraziare pubblicamente **Alessandra Sinibaldi**, – Regulatory Affairs & HEMAR Director alla Janssen – che una volta, in aeroporto, ha fatto da babysitter a mia figlia. Era il periodo in cui allattavo, ma dovevo fare un viaggio di lavoro e così ho portato i miei figli con me. Dovevo andare a cambiare mio figlio e lei, gentilmente, il ministro è stata con mia figlia. Insomma si possono avere figli e fare le manager o il ministro”.

A proposito della diversità di sintomi, medicinali e quindi attività di ricerca tra genere maschile e femminile, il ministro Giannini ha chiosato: “La diversità, se non studiata accuratamente, se non enfatizzata, diventa disuguaglianza. E soprattutto nel mio capo, bisogna fare di tutto per evitare questo”.

Massimo Scaccabarozzi, presidente di Farindustria, ha poi evidenziato importanti numeri “rosa” del mondo della farmaceutica: “L’industria farmaceutica è un’industria ‘in rosa’ e punta sempre più sulle capacità e sulle competenze delle donne, oltre che alla medicina di genere. Le donne – spiega Scaccabarozzi – sono il 43% degli addetti totali, con una quota di laureate o diplomate superiore al 90%. Spesso con incarichi di primo piano”.

Al link http://www.events-communication.net/b65/images/dep_vaccini_2015.pdf:

Convegno: ***“LA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE PER LE VACCINAZIONI”***

Presso Teatro della Fortuna – Sala Verdi – Fano – 2 ottobre 2015

Con il contributo incondizionato della GSK Vaccines Srl, Pfizer Vaccines, Sanofi Pasteur MSD

Saluto delle Autorità

E' stata invitata On. Beatrice Lorenzin - Ministro della Salute

Al link_

https://eupha.org/repository/conference/2015/EPH_Conference_Programme_Update_1_Oct_2015.pdf

8TH EUROPEAN PUBLIC HEALTH CONFERENCE

14 – 17 OCTOBER 2015

MILANO CONGRESSI (MICO), MILAN, ITALY

**HEALTH IN EUROPE – FROM GLOBAL TO LOCAL POLICIES,
METHODS AND PRACTICES**

SPEAKERS UPDATE

**PRECONFERENCE: ENSURING RESILIENT AND SUSTAINABLE
HEALTH SYSTEMS: CHALLENGES AND OPPORTUNITIES FROM EU
LEVEL COOPERATION**

Wednesday 14 October, 09:00-17:00, Amber 8

This day-long preconference looks at challenges and opportunities arising from EU level cooperation in the area of health systems. With: Maria Iglesia, DG SANTE, Till Voigtländer, ERN Board of MS, Natasha Azzopardi Muscat, EUPHA, Henrique Martins, eHealth Network, Nick Fahy, United Kingdom, Katarzyna Przybylska, Poland, Marina Karanikolos, Observatory, Nina Renshaw, EPHA, Helmut Brand, Health Forum Gastein. Organised by CHAFAEA, EUPHA, Observatory, Health Forum Gastein

**ROUND TABLE: STRENGTHENING VACCINATION STRATEGIES: THE
ROLE OF EUROPE**

Thursday 15 October, 13:50 – 15:20, Auditorium

With: Hon. Beatrice Lorenzin, Minister of Health, Italy (invited), Isabel de la Mata, European Commission, Luc Debruyne, GSK Vaccines, Reda Guiha, Pfizer Vaccines, David Khougazian, Sanofi Pasteur MSD, Roberta Siliquini, Italy and Aura Timen, EUPHA Section Infectious diseases. Moderated by Carlo Signorelli and Walter Ricciardi, Italy. Organised by EUPHA and SItI, financially supported by Vaccines Europe/EFPIA

PLENARY SESSION: THE NEW EU HEALTH INFORMATION SYSTEM

Friday 16 October, 17:25 – 18:25, Auditorium

With: Gaetan Lafortune, OECD; Mika Gissler, THL, Finland; Pascal Wolff, Eurostat and Krzysztof Maruszewski, EC Joint Research Centre. Moderator: Stefan Schreck, DG SANTE

**EXTRA MEETING: LOST IN TRANSLATION - PATHOGENS,
ANTIMICROBIAL RESISTANCE, GLOBALISATION AND POLITICS**

Friday 16 October, 10:30 – 11:30, Auditorium

With: Ilaria Capua, Member of Parliament, Italy, Ricardo Baptista Leite, Member of Parliament, Portugal, Martin McKee, EUPHA, Luca Carra, Italy, Aura Timen, EUPHA Section Infectious diseases, Karl Ekdahl, ECDC, Henk Jan Ormel, FAO. Organised by RIVM, The Netherlands and EUPHA

LUNCH SYMPOSIUM: CREATING A FAVOURABLE ECOSYSTEM TO UNLOCK THE POTENTIAL OF INTEGRATED PERSONALISED DIABETES MANAGEMENT IN EUROPE

Friday 16 October, 12:35 – 13:45, Amber 3

With: Nick Guldemon, University Medical Centre Utrecht, The Netherlands, Jelka Zaletel, National Institute of Public Health, Slovenia, Graziano Onder, Università Cattolica del Sacro Cuore, Italy, David Smith, European Health Management Association, Bastian Hauck, Patient representative. Moderator: Lars Kalfhaus, Roche Diabetes Care. Organised by EUPHA Section Public Health Genomics, Università Cattolica del Sacro Cuore, Roche Diabetes Care

LUNCH SYMPOSIUM: IMMUNIZATION AS KEY PUBLIC HEALTH INTERVENTION: CHALLENGES AND OPPORTUNITIES IN EUROPE

Friday 16 October, 12:35 – 13:45, Amber 4

What are the objectives of the European Vaccines Action Plan for 2015-2020?

With: Pietro Luigi Lopalco, University of Bari, Italy, Thomas Breuer, GSK

Vaccines. Chair: Giovanni Rezza, Istituto Superiore di Sanità, Italy. Funded by GSK

Al link <http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2014-10-07/renzi-apre-big-farmaco-063854.shtml?uuid=AB6Ajk0B>:

Renzi apre ai big del farmaco

07 ottobre 2014

ROMA

Metti dieci Ceo mondiali di Big Pharma a Palazzo Chigi e un premier che li invita a puntare (e a investire) sull'Italia. E metti che Big Pharma risponda: lo stiamo già facendo, anche oltre le promesse fatte, «siamo pronti a dare ancora una mano». Prove tecniche di sintonia tra il Governo e le industrie farmaceutiche ieri a Roma. Con un incontro a sorpresa tra Matteo Renzi e le imprese del farmaco internazionali, comprese alcune italiane come Menarini e Chiesi, che già hanno base e forza in Italia. Un incontro che fa seguito a quello avvenuto nei mesi scorsi a Bari, quando il premier per la prima volta fece un esplicito endorsement pro industria farmaceutica, definendola strategica per lo sviluppo e invitandola a consolidare e ad allargare la propria presenza nel nostro Paese. Ebbene, a qualche mese di distanza, il presidente di Farindustria, Massimo Scaccabarozzi, ha presentato a Renzi i primi risultati della promessa fatta a Bari: aveva annunciato 2mila posti di lavoro entro il 2015, Scaccabarozzi. Invece il traguardo è già oggi a quota 1.600 nuovi occupati under 30, che diventeranno 2mila a giugno del prossimo anno. Come dire che alla fine del 2015 potranno essere ben di più, anche escludendo i 5mila nuovi ingressi totali (non solo under 30 e anche per via del turn over con i pensionati) prevedibili alla fine del 2015.

«Sono felicemente sorpreso di aver sbagliato le previsioni – ha commentato il presidente di Farindustria –. Questo Paese può tornare a crescere, solo così può uscire dalla crisi. Ho visto nel premier una grossa determinazione e noi siamo pronti a fare la nostra parte. Abbiamo le carte in

*regola per aiutare il Paese». Restano sul tavolo gli inviti di Renzi alle industrie a «investire in Italia, per voi è un'opportunità, il Paese sta cambiando», avrebbe chiosato il premier. Come interamente sul tappeto restano le richieste rilanciate dalle farmaceutiche al Governo: stabilità normativa e certezza di regole, un sistema regolatorio forte e solido, snellezza burocratica, una riforma dell'Aifa (Agenzia del farmaco) che la rende efficiente, che acceleri l'accesso dei prodotti ai mercati e le ispezioni. Una nuova prospettiva italiana per il farmaco, insomma. Che per Big Pharma costituisce quasi una pre condizione per continuare a scommettere sull'Italia, o addirittura per arrivarci ex novo. Chissà. **Certo è che la presenza a palazzo Chigi dei Ceo di Bayer, Bristol-Myers Squibb, Eli Lilly, GlaxoSmithKline, Johnson & Johnson, Merck Serono, Novartis e Roche, insieme a due delle italiane ben radicate all'estero, non è stato un evento di secondo piano.** «Per la prima volta un primo ministro italiano incontra un gruppo di Ceo mondiali dello stesso settore, gliene va dato atto. Per noi questo è un segnale molto positivo e anche una dimostrazione di fiducia nel nostro Paese», ha commentato Scaccabarozzi. Ora, è chiaro, si attendono i fatti da parte del Governo. Chissà se già con la prossima legge di Stabilità. **La presenza di altri ministri** accanto a Renzi, – da Pier Carlo Padoan (Economia) a **Beatrice Lorenzin (Salute)** fino a Federica Guidi (Sviluppo) – è di sicuro un segnale in più di attenzione verso le industrie. La manovra 2015 potrebbe essere la prova della verità.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA